

TERZO MISTERO DELLA GLORIA

lo Spirito Santo scende su Maria e sulla chiesa nascente

Da una riflessione di J.E. de Balaguer

“Lo Spirito Santo con le sue ispirazioni dà tono soprannaturale ai nostri pensieri, ai nostri desideri e alle nostre opere. È Lui che ci spinge ad aderire alla dottrina di Cristo e ad assimilarla in tutta la sua profondità; è Lui che ci illumina per farci prendere coscienza della nostra vocazione personale e ci sostiene per farci realizzare tutto ciò che Dio si attende da noi. Se siamo docili allo Spirito Santo, l'immagine di Cristo verrà a formarsi sempre più nitidamente in noi, e in questo modo saremo sempre più vicini a Dio Padre. Se ci lasciamo guidare da questo principio di vita presente in noi, la nostra vitalità spirituale si svilupperà sempre più, e noi ci abbandoneremo nelle mani di Dio, nostro Padre, con la stessa spontaneità e con la stessa fiducia con cui il bambino si getta nelle braccia del padre. **“Se non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli”**, ha detto il Signore.

Questo antico e sempre attuale itinerario interiore di infanzia, non è fragile sentimentalismo né carenza di maturità umana, bensì la vera maturità soprannaturale, che ci porta a scoprire sempre meglio le meraviglie dell'amore divino, a riconoscere la nostra piccolezza e a identificare del tutto la nostra volontà con la volontà di Dio.

Al contrario, Dio Spirito Santo abbandona e nello stesso tempo guida nelle nostre mani la responsabilità di mostrare il suo vero volto agli altri, di portare il suo amore, e la testimonianza di averlo accolto per condividerlo. Se, pur avendo questa responsabilità, non ce ne facciamo garanti e con tutte le nostre forze non cerchiamo di essere coerenti al messaggio di Gesù, rechiamo un danno a noi stessi e agli altri, affievolendo quella Luce di cui siamo i fili trasmettitori, e che siamo chiamati a diffondere intorno a noi”.

Con questo rosario voglio pregare per la Chiesa intera, da una parte la chiesa che non ha voce, quella chiesa che silenziosamente porta Gesù al mondo fatta di semplici parroci, di uomini e donne comuni tra i quali tanti santi, e la chiesa del Vaticano un vero e proprio organo di potere, una chiesa che non ha solo potere spirituale ma tanto, troppo potere temporale. E il potere temporale, si sa da sempre, porta con sé interessi, corruzione, intrighi, ambiguità, una chiesa, insomma che pur essendo portatrice ufficiale del messaggio di Cristo, se ne è resa, spesso, indegna rispondendo ad interessi di potere, molto lontani da quelli del Suo ispiratore che sono, solo ed esclusivamente, interessi d'amore.